

*sûre garantie que nous ayons d'éviter la guerre. Nos droits sur le Maroc, consacrés par des traités, sont intangibles. Si l'Espagne désertait le Maroc, elle cesserait, quoique ses côtes soient baignées sur une grande étendue par les eaux de la Méditerranée, d'être une nation méditerranéenne. La côte nord du Maroc est aussi indispensable à l'Espagne que le litoral algérien à la France, et la Tripolitaine à l'Italie. Pour conserver notre situation actuelle, j'estime que tout sacrifice serait peu.*

Quanto alle incredibili proposte inglesi di scambiare Gibilterra contro Ceuta, il Re stesso si è occupato di smontare presso la Corte di Londra l'ingenua proposta. Con dialettica sicura, il giovane monarca ha esposto tutti gli argomenti che la sua bella cultura politica gli ha suggeriti, ma soprattutto questi due. Per quale ragione il riacquisto di Gibilterra da parte della Spagna dovrebbe trovare corrispettivo in una cessione di Ceuta all'Inghilterra, non riesce a vedersi: infatti la Spagna reclama Gibilterra come rivendicazione nazionale diretta, Gibilterra essendo territorio spagnolo e parte integrante della Penisola iberica, cosa che nessuno potrebbe nè contestare nè mettere in discussione. Gibilterra è l'estremo angolo della Spagna proteso su due mari in cui questo Paese si bagna, ed è quasi il segno della duplice personalità geografica e quindi politica della Spagna stessa, personalità mediterranea e oceanica. La Spagna domanda il ritorno di Gibilterra come qualunque altro Paese domanderebbe l'integrazione territoriale del suolo patrio a qual-